

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03 SETTEMBRE 2018

### Proposta di Deliberazione

OGGETTO: DELIBERA DI CDA N. 13 DEL 12 OTTOBRE 2017, ATTO DI CUI AL PUNTO N. 2 DEL VERBALE DI SEDUTA, E DELIBERA DI CDA N. 8 DEL 15 GIUGNO 2018, ATTO DI CUI AL PUNTO 3 DEL VERBALE DI SEDUTA: «TUEL, ART. 114, COMMA 8, LETTERE A) E B): APPROVAZIONE SCHEMA "ATTI FONDAMENTALI" (PIANO PROGRAMMA; BUDGET 2018; BUDGET PLURIENNALE 2018-2020)» – VARIAZIONI.

#### Premesso:

- a) che, l'art. 114 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» (Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2000, n. 227, S.O.), stabilisce come atti fondamentali dell'azienda, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale:
1. il Piano-Programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
  2. il Budget economico almeno triennale;
  3. il Bilancio di esercizio;
  4. il Piano degli indicatori di bilancio.
- b) che, con riferimento all'attività previsionale, ci si riferisce ai punti 1), 2) e 4) dell'anzidetta lettera a);
- c) che, mancando ad oggi gli specifici Decreti attuativi del Dlgs. n. 118/11, le Aziende speciali in contabilità economico-patrimoniale sono esentate dall'elaborare il «Piano degli indicatori di bilancio» di cui al suddetto punto 4);
- d) che, con Delibera di C.d.A. n. 13 del 12 Ottobre 2017, Atto di cui al punto n. 2 del Verbale di Seduta, l'Organo amministrativo, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, approvava lo schema degli «atti fondamentali» previsionali dell'azienda consistente in:
1. aggiornamento del Piano-Programma 2018-2020;
  2. Budget Economico 2018 e Budget Economico Pluriennale 2018-2020.
- e) che, con Delibera di C.d.A. n. 08 del 15 Giugno 2018, Atto di cui al punto n. 3 del Verbale di Seduta, l'Organo amministrativo, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, approvava le «variazioni» agli «atti fondamentali» previsionali dell'azienda di cui alla predetta lettera d).

#### Visto:

- f) che, nelle ultime settimane sono occorsi una serie di fatti ed eventi aventi conseguenze concrete ed oggettive sulle dinamiche e sui processi economici dell'Azienda Speciale di cui al seguente dettaglio:
1. con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con ASEA soggetto Attuatore, è stato sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018.
  2. Con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 6 del Verbale di seduta, è stata approvata, e resa immediatamente esecutiva, la restituzione della somma, derivante dalla onorificità della carica, dovuta dal presidente Carlo Petriella all'A.S. ASEA e riferita al periodo agosto 2016 a tutto gennaio 2018. La somma, quantificata in euro 12.193,23, è stata dilazionata in n.18 mensilità, dell'importo cadauna di euro 677,40, con decorrenza agosto 2018 a tutto gennaio 2020, pari al tempo di percezione.
  3. Con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 delle varie ed eventuali del Verbale di seduta, i cui esiti sono stati prontamente trasmessi alla Provincia di Benevento, è stato preso atto:
    - ✓ della stima degli indennizzi relativi alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, 697/18, n. 887/18 e n. 897/18 emesse dal tribunale di Benevento in funzione di giudice del lavoro;

✓ che le risorse ordinarie di bilancio ASEA C.E. non consentano le coperture degli anzidetti indennizzi stimati.

Considerato:

g) che, i fatti ed eventi di cui ai punti 1, 2 e 3 della summenzionata lettera f) producono delle evidenti «variazioni» del quadro economico descritto negli «atti fondamentali» di cui alle Delibere in oggetto.

Preso atto:

h) che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b, punto 6 del vigente statuto aziendale, l'adozione delle variazioni di cui alla precedente lettera g) compete all'Organo Amministrativo.

Tenuto altresì conto:

i) dei riscontri fattuali nella gestione economica dell'azienda ad oggi sviluppatasi.

Letto:

j) gli atti approntati dai competenti uffici.

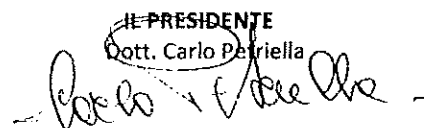
Recepita:

k) la Relazione, con parere favorevole, del Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO, PRESO ATTO, TENUTO ALTRESÌ CONTO, LETTO E RECEPITO,**

il Presidente del C.d.A., *Dott. Carlo Petriella*, propone al Consiglio di Amministrazione:

- **DI APPROVARE LE VARIAZIONI AGLI ATTI FONDAMENTALI AZIENDALI DI CUI DELIBERA DI CDA N. 13 DEL 12 OTTOBRE 2017, ATTO N. 2 DEL VERBALE DI SEDUTA, E DELIBERA DI CDA N. 8 DEL 15 GIUGNO 2018, ATTO PUNTO 3 DEL VERBALE DI SEDUTA, COSTISTENTI IN:**
  1. Variazioni al Piano-Programma 2018-2020.
  2. Variazioni al Budget Economico 2018.
  3. Variazioni al Budget Economico pluriennale 2018-2020.
- **Di autorizzare gli Uffici alla trasmissione dei predetti atti alla Provincia di Benevento per le deliberazioni di competenza.**

IL PRESIDENTE  
Dott. Carlo Petriella  




## **PROGRAMMAZIONE 2018-2020**

- ❖ **Piano Programma  
2018-2020**
- ❖ **Budget 2018**
- ❖ **Budget Pluriennale  
2018-2020**

**Variazioni alla Delibera di CDA n.  
8 del 15 giugno 2018, atto di cui al  
punto 3 del Verbale di Seduta.**

**ASEA**

---



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **PRESIDENTE**

Dott. Carlo Petriella

### **CONSIGLIERI**

Dott.sa Elisabetta Cuoco

Dott. Michelantonio Panarese

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

### **PRESIDENTE**

Dott. Antonio Rossi

### **REVISORI EFFETTIVI**

Dott. Giovanni Ievolella

Dott. Francesco Garzarella

*Benevento, lì 27.09. 2018*

Il Presidente del C.d.A.

## INDICE

<b>PIANO PROGRAMMA – VARIAZIONE</b>	<b>pag. 03</b>
<b>Premessa</b>	<b>pag. 03</b>
<b>Riferimenti normativi</b>	<b>pag. 03</b>
<b>Funzione pubblica di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici</b>	<b>pag. 05</b>
<b>Servizio energia e ambiente – gestione tecnica ed ambientale della diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali</b>	<b>pag. 07</b>
<b>Servizio di istruzione e formazione professionale</b>	<b>pag. 09</b>
<b>Razionalizzazione organizzativa e Revisione della spesa</b>	<b>pag. 09</b>
<b>Incarichi professionali</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Dati riepilogativi conto economico annuale e pluriennale</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Aggiornamento piano triennale fabbisogno del personale</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Pianta organica e sinossi delle mansioni</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Elementi di criticità</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Budget annuale e pluriennale 2018-2020</b>	
<b>Criteri di valutazione del bilancio di esercizio</b>	<b>pag. 16</b>
<b>BUDGET 2018 – VARIAZIONE</b>	<b>pag. 16</b>
<b>BUDGET PLURIENNALE 2018 – 2020– VARIAZIONI</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Approvazione variazioni Atti di Programmazione Aziendale 2018-2020</b>	<b>pag. 20</b>

## PIANO PROGRAMMA

### 1. PREMESSA

- Le *variazioni* di cui al presente documento, approntate *ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b, punto 6 del vigente Statuto Aziendale*, si aggiungono a quelle di cui alla Delibera di CDA n. 8 del 15 giugno 2018, atto di cui al punto 3 del Verbale di Seduta, connesse ai fattori di seguito brevemente richiamati:
  - A. con Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018 è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Disciplinare Tecnico «*recante i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari nel territorio di competenza della provincia di Benevento*». Tale nuovo atto, tra l'altro, contempla una ridefinizione ed aggiornamento dei contributi economici legati all'erogazione della funzione pubblica di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici che, resosi necessario per l'oggettivo disequilibrio venutosi a creare nella gestione della funzione, produce evidenti riflessi nel conto economico dell'azienda.
  - B. Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 23 maggio 2018 è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Statuto Aziendale. Il nuovo atto statutario, tra l'altro, ha stabilito il carattere «onorifico e gratuito» della partecipazione agli Organi collegiali di ASEA, diversi dal Collegio dei Revisori dei Conti (*subentrerà il Revisore Unico al termine dell'attuale mandato*), producendo anch'esso effetti nel conto economico dell'azienda.
  - C. In data 01 Giugno 2018, lo «Studio Legale Associato Biondi» notificava, ai sensi della legge n. 53 del 1994, per avvocato, le sentenze c. Asea n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18 emesse dal Tribunale di Benevento, sezione Lavoro. Si tratta di notificazioni dall'evidente effetto sul conto economico aziendale.

Ai fattori di cui alle predette lettere *A, B, e C*, sono seguiti gli ulteriori importanti fatti sotto elencati:

- D. con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con ASEA *soggetto Attuatore*, è stato sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018.
- E. Con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 6 del Verbale di seduta, è stata approvata, e resa immediatamente esecutiva, la restituzione della somma, derivante dalla onorificità della carica, dovuta dal presidente Carlo Petriella all'A.S. ASEA e riferita al periodo agosto 2016 a tutto gennaio 2018. La somma, quantificata in euro 12.193,23, è stata dilazionata in n.18 mensilità, dell'importo cadauna di euro 677,40, con decorrenza agosto 2018 a tutto gennaio 2020, pari al tempo di percezione.
- F. Con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 delle varie ed eventuali del Verbale di seduta, i cui esiti sono stati prontamente trasmessi alla Provincia di Benevento, è stato preso atto:
  1. della stima degli indennizzi relativi alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, 697/18, n. 887/18 e n. 897/18 emesse dal tribunale di Benevento in funzione di giudice del lavoro;
  2. che le risorse ordinarie di bilancio ASEA C.E. non consentano le coperture degli indennizzi stimati di cui al suddetto punto 1.

*Nel presente documento altresì confluiscono i riscontri fattuali della gestione aziendale ad oggi sviluppatasi.*

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..
- L'Azienda Speciale:
  - non ha finalità di lucro;
  - ha l'obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del D.lgs18 agosto 2000, n. 267, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;
  - ispira il proprio operato a criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei

principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane;

- conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice Civile.
- L'ASEA è un «ente pubblico strumentale»<sup>1</sup> della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di soggettività fiscale, di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa, didattica, finanziaria, gestionale e negoziale, nonché di un proprio Statuto.
- La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo ente locale la fase politica della determinazione degli obiettivi e della vigilanza per il perseguimento ed il raggiungimento degli stessi.
- Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del Budget economico. L'importanza di questo strumento viene ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere a) del D. Lgs. 267/2000 che pone il Piano Programma, unitamente al *Budget annuale e pluriennale* (lettera b) tra gli atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale laddove l'art. 38 del D.P.R. n. 902/1986 dispone che questo documento indichi le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.
- Anche le disposizioni del Dlgs 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, demandano all'ente territoriale «capogruppo» l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti della programmazione dei propri enti strumentali. Per l'Azienda Speciale, il Piano Programma rappresenta quindi il principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio, benché la normativa non espliciti la tempistica di predisposizione. Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che i piani programma degli enti strumentali in contabilità civilistica, ed in particolare per le Aziende Speciali, debbano prevedere un «contratto di servizio» che regola i rapporti tra ente locale ed ente strumentale.
- Nel caso specifico si tratta prioritariamente dello «**contratto di servizio**» per la **gestione della Diga di Campolattaro**, nonché della **Convenzione per la gestione della funzione pubblica di ispezione e controllo degli impianti termici**. Entrambi i Contratti, ad oggi in regime di proroga, sono da rinnovare in sede di approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente Provincia.
- Tenendo pertanto conto di tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene che i contenuti del Piano Programma debbano essere incentrati sull'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi caratterizzanti la programmazione del triennio.
- Per l'Azienda Speciale ASEA, costituita con Deliberazione n. 17 del 30.06.2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, ed aggiornata con Deliberazione del C.P. n. 16 del 23 maggio 2018, si tratta, ad oggi e

<sup>1</sup> In quanto tale, l'Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.) – [Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG)].

prioritariamente, di individuare obiettivi e strategie di gestione relativamente ai seguenti settori di attività:

- a) **FUNZIONE PUBBLICA inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
  - b) **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – Gestione tecnico/esecutiva della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
  - c) **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.<sup>2</sup>**
- Il piano programma ed il Budget (*annuale e pluriennale*), inoltre, per l'Azienda Speciale, sono strumenti preziosi per conformarsi al dettato di cui *agli artt. 27 e 28 del vigente Statuto* che prevede una gestione uniformata a criteri di chiarezza, trasparenza, efficienza, economicità..
  - Con riferimento alla stesura del presente documento, l'Azienda, preso atto degli indirizzi dell'ente controllante, enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere e che verranno illustrati qui di seguito in dettaglio, ha cercato di tradurre questa programmazione in numeri attraverso la stesura del Budget (*annuale e pluriennale*). In pratica, sono stati definiti gli obiettivi di ogni servizio/funzione e le conseguenti previsioni economiche. Il risultato atteso è stato verificato anche sulla base della serie storica. Le risorse impiegate hanno subito un ulteriore processo di ottimizzazione, eliminando o riducendo alcuni costi attraverso sinergie possibili, ovvero attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni.
  - Anche in presenza di scenari in continua evoluzione, sia a livello normativo che economico, con in quali l'Azienda deve quotidianamente confrontarsi, rimane invariata la filosofia che ispira ASEA nel realizzare i compiti statutari secondo i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza di cui al D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..<sup>3</sup>
  - Infine, sono stati pienamente raggiunti e realizzati gli obiettivi di revisione della spesa di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, fatti propri dalla Provincia di Benevento nello specifico Piano di Razionalizzazione di cui alla D.C.P. n.. 37 del 22.10.2015.

### 3. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.

La funzione di cui al presente punto è stata regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07.03.2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss. mm. ii. ed in coerenza con l'Allegato A del Dlgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, Prot. 2013 – 0809614, del 26/11/2013.

Tale Convenzione è oggi in regime di proroga, condizione da superare quanto prima con una nuova Convenzione pluriennale, al di là dell'eventuale approvazione del DL Regionale «*norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici*» di cui al BURC. n. 16 del 23.02.2017.

<sup>2</sup> ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

<sup>3</sup> È utile ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*pubbliche amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa* – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promano.



Sia in sede di approvazione del Budget 2018, di cui alla Delibera di C.d.A n. 13 del 12.10.2017, che in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio 2017, di cui alla Delibera di C.d.A n. 4 del 07.05.2018, si è evidenziato come non fosse più procrastinabile l'aggiornamento del Disciplinare Tecnico Provinciale che, ricomponendo il disequilibrio economico di cui alla lettera A della premessa, prevedesse quantomeno:

- a) all'attivazione delle procedure esecutive per gli impianti Cogenerativi e quelli alimentati a Teleriscaldamento/Teleraffrescamento;
- b) ad un aggiornamento dei contributi connessi alla trasmissione degli RCEE e di quelli legati alle ispezioni onerose, ad oggi fermi al 2005.

Le esigenze, di cui alle anzidette lettere a) e b), sono state recepite nel nuovo Disciplinare Tecnico provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018. Si riporta nelle sottostanti tabelle la sintesi del nuovo regime economico e procedurale in vigore:

POTENZA TERMICA	<i>COMBUSTIBILI GASSOSI ( METANO E GPL), LIQUIDI (GASOLIO, OLIO COMBUSTIBILE) E SOLIDI RINNOVABILI(CARBONE, COKE, ETC)</i>	
	DICHIARAZIONE DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	€
10 KW < P < 35 KW	ALMENO OGNI 2 ANNI	19,00
35 KW ≤ P < 50 KW	ALMENO OGNI 2 ANNI	35,00
50 KW ≤ P < 100 KW	ALMENO OGNI 2 ANNI	51,00
P ≥ 100 KW	ALMENO OGNI ANNO	67,00
POTENZA TERMICA	<i>MACCHINE FRIGORIFERE/POMPE DI CALORE</i>	
	DICHIARAZIONE DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	€
12 KW < P < 35 KW	ALMENO OGNI 2 ANNI	19,00
35 KW ≤ P < 50 KW	ALMENO OGNI 2 ANNI	35,00
50 KW ≤ P < 100 KW	ALMENO OGNI 2 ANNI	51,00
P ≥ 100 KW	ALMENO OGNI ANNO	67,00
POTENZA TERMICA	<i>IMPIANTI ALIMENTATI DA TELERISCALDAMENTO</i>	
	DICHIARAZIONE DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	€
10 KW < P < 50 KW <small>Sino a 100 metri quadri di superficie utile, come definita dall'allegato A al D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii.</small>	ALMENO OGNI 2 ANNI	19,00
P ≥ 50 KW <small>Sino a 100 metri quadri di superficie utile, come definita dall'allegato A al D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii.</small>	ALMENO OGNI ANNO	35,00
	<i>IMPIANTI COGENERATIVI</i>	
	DICHIARAZIONE DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	€
PEL < 50 (MICROGENERAZIONE)	ALMENO OGNI 2 ANNI	35,00
50 KW < PEL < 150 KW (UNITÀ)	ALMENO OGNI ANNO	51,00
PEL ≥ 150 KW (UNITÀ)	ALMENO OGNI ANNO	67,00
<i>P= POTENZA TERMICA UTILE NOMINALE</i>		
<i>PEL= POTENZA ELETTRICA NOMINALE</i>		

CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA	CLASSI POTENZA	EURO
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE «DICHIARATI» PER I QUALI, IN FASE DI ACCERTAMENTO DOCUMENTALE, SIANO EMERSE ANOMALIE E/O CRITICITÀ SUCCESSIVAMENTE NON RICONTRATE IN FASE DI ISPEZIONE.	TUTTE	<b>GRATUITA</b>
IMPIANTI «NON DICHIARATI» CON POTENZA TERMICA UTILE NOMINALE	10 KW < P < 35 KW	<b>110,00</b>
IMPIANTI «NON DICHIARATI» CON POTENZA ELETTRICA NOMINALE	12 KW < P < 35 KW	<b>110,00</b>
IMPIANTI «NON DICHIARATI» CON POTENZA TERMICA UTILE NOMINALE	35 KW ≤ P < 50 KW	<b>126,00</b>
IMPIANTI «NON DICHIARATI» CON POTENZA TERMICA UTILE NOMINALE	50 KW ≤ P < 100 KW	<b>188,00</b>
IMPIANTI «NON DICHIARATI» CON POTENZA TERMICA UTILE NOMINALE	P ≥ 100 KW	<b>250,00</b>
ULTERIORI GENERATORI «NON DICHIARATI» PRESENTI SUL MEDESIMO IMPIANTO	P < 100 KW	<b>63,00</b>

ULTERIORI GENERATORI «NON DICHIARATI» PRESENTI SUL MEDESIMO IMPIANTO	P ≥ 100 KW	126,00
PRE-AVVISIO ISPEZIONE CON RACCOMANDATA (A/R) E/O COMUNICAZIONI P.E.C	TUTTE	9,50
RISCONTRO ANOMALIE ED INIDONEITÀ IN FASE DI ISPEZIONE	TUTTE	55,00
ASSENZA INGIUSTIFICATA O DINIEGO DI ACCESSO ALLA PRIMA VISITA ISPETTIVA	10% DEL CONTRIBUTO ECONOMICO RELATIVO ALLA CLASSE DI POTENZA DELL'IMPIANTO SOPRA ELENCATI	
ASSENZA O DINIEGO DI ACCESSO ALLA SECONDA VISITA ISPETTIVA	20% DEL CONTRIBUTO ECONOMICO RELATIVO ALLA CLASSE DI POTENZA DELL'IMPIANTO SOPRA ELENCATI	

I contributi economici inerenti «dichiarazione di controllo e manutenzione» sono applicati dal 23 maggio, data di approvazione del Disciplinare.

I contributi economici inerenti le «ispezioni» sono applicabili dal biennio ispettivo 2016-2017 e quindi a partire dall'esercizio 2019.

#### 4. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI).

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione.

Coerentemente, con Convenzione Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del solo servizio di guardiania, il *Gestore* dell'opera, nonché il soggetto attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi. L'anzidetta Convenzione è in «regime di proroga» anzitutto a causa dell'impossibilità dell'Ente Provincia, vigente la congiuntura normativa legata alla c.d. Legge Del Rio, di procedere alla programmazione pluriennale delle attività e degli investimenti. Tuttavia oggi il quadro è notevolmente mutato per l'effetto di tre fattori:

- per effetto del Referendum costituzionale del 04 dicembre 2016, a partire dal 2018 le Province sono di nuovo in grado di operare programmazioni nel medio periodo e, soprattutto, di redigere ed approvare i Bilanci Pluriennali, assumendone i relativi impegni;
- il prossimo compimento, grazie all'azione impressa da ASEA, della decennale fase di invasamento sperimentale propedeutico al collaudo funzionale della Diga di Campolattaro;
- la presenza delle risorse per la progettazione e la realizzazione delle essenziali opere di adduzione quali deliberate, nell'ambito nel Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020, dal Ministero delle Infrastrutture il 01.12.2016, pubblicate in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.88, del 14-04-2017.

#### COLLAUDO FUNZIONALE DELLA DIGA.

Come è noto, ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- procedere alla costruzione della variante alla strada «Senzamici»;
  - provvedere alla rivalutazione idraulica dell'infrastruttura;
  - provvedere alla rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie.
- ❖ In merito al punto 1), il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della variante per la strada «Senzamici» (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. Pertanto, ASEA, che si è accollata il finanziamento della variante, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un mutuo settennale di euro 168mila cui è aggiunto una linea di credito di euro 30mila.

La Provincia di Benevento, in qualità di Centrale Unica Appaltante, con Determinazione n. 2.021 del 29/09/2017 ha pubblicato la procedura di gara. I Lavori sono stati consegnati nella primavera del 2018.

**L'opera è stata completata ad Agosto 2018.**

- ❖ In merito al punto 2), lo studio di rivalutazione è stato redatto dall'ingegnere responsabile della diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (*Prot.n. 2.341*).

**La rivalutazione ha attestato e ribadito l'assoluta sicurezza idraulica dell'opera.**

- ❖ In merito al punto 3), si fa riferimento alla Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, con cui è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con ASEA *soggetto Attuatore*, sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, contempla e finanzia i seguenti lavori:

- a) RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E DELLE OPERE ACCESSORIE.
- b) RIPRISTINO ED INTEGRAZIONE DEI PIEZOMETRI IN CORPO DIGA.
- c) INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI IDROMETROGRAFICHE A VALLE E A MONTE DELL'INVASO.
- d) STAZIONE TOTALE MONITORAGGIO DIGA ALTIMETRICO E PLANIMETRICO E RELATIVO SOFTWARE.
- e) RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL TORRENTE TAMMARECCHIA.
- f) SOSTITUZIONE DI UNA VALVOLA BY PASS DELLO SCARICO DI FONDO.

Si può finalmente affermare che, grazie all'impegno diretto di ASEA, a 37 anni dall'avvio dei lavori per lo sbarramento sul fiume da parte della ex Cassa per il Mezzogiorno, a 22 anni dalla loro conclusione nonché a 18 dall'affidamento della gestione della diga alla Provincia, la diga è ora prossima al collaudo funzionale e quindi pronta alla realizzazione delle infrastrutture necessari all'utilizzo delle acque.

### **Opere di derivazione**

La realizzazione delle opere di derivazione richiede un impegno di lungo periodo che vedrà coinvolti, oltre al MIT e alla Regione Campania, la Provincia di Benevento, come concessionario dell'opera, e ASEA, nella qualità di gestore. È all'interno di questo nuovo quadro che è possibile sviluppare un nuovo ruolo per questa azienda che vada oltre l'attuale gestione tecnica e ambientale dell'invaso, unitamente alla prevista gestione della Traversa di Tammarecchia. Risulta quindi opportuno focalizzare la programmazione futura ai fini di:

- a) EROGARE I SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE ENERGETICA, AMBIENTALE, TECNICA ED ESECUTIVA DEGLI INVASI IDRICI;
- b) ESEGUIRE, IN QUALITÀ DI «SOGGETTO ATTUATORE», TUTTI GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NECESSARI PER IL COMPLETAMENTO, LA MESSA IN ESERCIZIO E L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE DELL'INVASO;
- c) PREDISPORRE UN ORGANICO PIANO PROGRAMMATICO MIRATO AD INDIVIDUARE I FABBISOGNI E LE FINALITÀ D'USO DELLE ACQUE, SIA DAL PUNTO DI VISTA TERRITORIALE, SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLA RELATIVA REALIZZAZIONE;
- d) REDIGERE I PROGETTI PRELIMINARI, DEFINITIVI ED ESECUTIVI DELLE OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DEGLI INVASI IDRICI E DELLE SUCCESSIVE ADDUTTRICI PER IL TRASFERIMENTO DELLA RISORSA IDRICA AI MANUFATTI DI PRELIEVO DELLE VARIE UTENZE;
- e) GESTIRE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE, LE FASI DI APPALTO E DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEGLI INVASI IDRICI SINO AL COLLAUDO FINALE.
- f) GESTIRE LE PROCEDURE ESPROPRIATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI QUANDO NECESSARIE.

D'altro canto, già in data 23.11.2015, la stessa Direzione Generale per le Dighe le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Roma, cm Nota n. 23.857, prendendo atto della buona gestione di ASEA, affermava e sottolineava «la necessità che si evitino soluzioni di continuità nella gestione dell'opera» spronando altresì l'ente concessionario a prendere «le necessarie e prioritarie iniziative volte a conseguire l'utilizzo dell'opera pubblica, come da Direttiva P.C.M. del 27.02.2004».

#### **PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI**

##### **a) Programma IEE: BRICS**

Il progetto BRICKS (*Building Refurbishment with Increased Competences, Knowledge and Skills*), nell'ambito del programma europeo Build Up skills- Qualification and training schemes (Pillar II), prevede lo sviluppo di strumenti e di metodologie per realizzare un sistema di formazione che porti a migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze dei lavoratori impegnati nella riqualificazione energetica degli edifici e nell'uso di fonti rinnovabili di energia al fine di avere entro il 2020 un parco edilizio ad energia quasi zero. Il progetto coordinato da ENEA, coinvolge ben 15 partecipanti fra enti, associazioni, agenzie. Tra di essi Renael con le seguenti agenzie per l'energia:

- AESS -Modena – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile
- **ASEA – Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente**
- APE FVG – Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia
- ARAEN – Abruzzo – Agenzia Regionale per l'Energia.

b) Sono state avviate, in coerenza con le specifiche call dei programmi comunitari diretti, le attività per la presentazione di un Life Plus e di un Horizon 2020 (SmartCity). Sono in corso i lavori propedeutici alla definizione dei partenariati funzionali agli obiettivi di progetto.

#### **5. SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.**

Sono previsti, nel corso del triennio, una serie di iniziative legate allo status di ente di formazione regionale quale riconosciuto dalla regione Campania con decreto n. 88 del 20.05.2014.

Con riferimento al biennio 2018-2019 sono previsti:

- a) Corso di Formazione Manutentori Impianti Termici (*50 adesioni nel 2018 e 50 adesioni nel 2019*).
- b) Corso Nazionale INAIL [*n. 3 Progetti PMI-AIAS ACADEMY-Capofila*], approvato ad aprile 2018.
- c) Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016), approvato dalla Regione Campania (*BURC n. 61 del 31/07/2017*).
- d) PSR 2014/2020 -Asse1 – OT 8 – Obiettivo specifico 1 – Azione 8.5.1 (*Catalogo Formativo D.D. 894/2017*).

ASEA, posizionata 99esima su n. 306 domande, è in corsa con due progetti già dichiarati finanziabili.

- |   |                      |
|---|----------------------|
| 1. Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici             | Budget 123.900 euro. |
| 2. Operatore alla realizzazione e alla manutenzione di giardini | Budget 123.900 euro. |

#### **6. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA**

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione aziendale, di cui all'ampia legislazione sulla c.d. *Spending Review*, nonché con le disposizioni di cui al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento (*D.C.P. n. 37 del 22.10.2015*), il 2017 ha visto un ulteriore avanzamento della consistente opera di razionalizzazione della spesa avviata nella seconda metà 2016. Con il 2018 e l'approvazione del nuovo Statuto, che prevede l'istituzione dell'Amministratore

Unico ed del Revisore Unico, tale processo di razionalizzazione risulta concluso, avendo conseguito tutti gli obiettivi prefissati. *Di seguito il quadro dei risparmi conseguiti e programmati:*

RISPARMI CONSEGUITI NELL'ESERCIZIO 2017	
TIPOLOGIA DI COSTO	RISPARMIO IN %
<b>Struttura:</b>	
Organo di Revisione (a partire dal 31 agosto 2017)	50 per cento
<b>Consulenze/convenzioni/ incarichi professionali</b>	
Fiscale, lavoro e geologiche	35 per cento
Medico competente e RSPP	30 per cento
Funzioni ed attività ispettive	65 per cento
Ing. Resp. Diga	9 per cento
<b>Costi di funzionamento</b>	
Sede (Locazione)	100% (da agosto 2017)
Spese postali (Posta Service e Postel)	60 %
ULTERIORI RISPARMI PREVISTI PER L'ESERCIZIO 2018	
TIPOLOGIA DI COSTO	RISPARMIO IN %
<b>Struttura:</b>	
Organo Amministrativo (Amministratore Unico)	100 per cento indennità di funzione

## 7. INCARICHI PROFESSIONALI.

*Il numero di incarichi professionali previsti per l'esercizio in corso è pari a 13, in netto calo rispetto agli anni precedenti.*

Nel triennio 2018/2020 sono previsti una serie di incarichi e collaborazioni per prestazioni d'opera necessari alla prosecuzione delle funzioni aziendali. Nello specifico si tratta di:

- N. 1 Ing. Responsabile Diga.
- N. 1 Geologo per la rilevazione e l'interpretazione dei dati presso la Diga di Campolattaro.
- N. 1 Consulente Fiscale e del Lavoro.
- N. 1 Incarico professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi D.Lgs 81/2008.
- N. 1 Incarico professionale di medico competente ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- N. 1 Incarico legale per recupero mensilità anticipate ex sede Pezzapiana (Avv. Racioppi – ShortList)
- N. 3 (con la possibilità di una quarta figura) incarichi inerenti le visite ispettive sugli impianti termici.
- N. 1 Incarico professionale D.P.O. [Regolamento (UE) 2016/679] a partire dal II semestre del 2018.
- N. 1 Incarico professionale legale, a partire dal II semestre del 2018, inerente i procedimenti di cui al C.d.A del 11 Giugno 2018.
- N. 1 Eventuale incarico professionale legale (III quadrimestre 2018) connesso al recupero dell'indennità di funzione dell'ex presidente del C.d.A.

Con riferimento alle n. 8 vertenze sindacali in atto si rappresenta il seguente quadro di incarichi legali:

Vertenza Tamburrino (Appello)	Avv. Luigi Diego Perifano (prosec. mandato I grado)
Vertenze Grasso, Tancredi, Vitelli e De Ieso (primo grado)	Avv. Donatella Casamassa (short-list)
Vertenze Verzino, Savoia, e Masotti (primo grado)	Avv. Loretta Salvatore (short-list).

*[Sono altresì attive n. 3 convezioni inerenti: pulizia sede, aggiornamento e manutenzione software Firebox (Database SIT) e gestione software amministrazione e contabilità]*

## DATI RIEPILOGATIVI CONTO ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

	VALORE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	COSTI DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI
2018	€ 1.303.357	€ 1.268.016
	100 %	97,29%
2019	€ 1.654.558	€ 1.616.406
	100 %	97,69 %
2020	€ 1.577.432	€ 1.540.403
	100 %	97,65 %

## 8. AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

### *Quadro generale della programmazione*

Il «Programma triennale del fabbisogno di personale» è lo strumento di programmazione delle risorse umane dell'ente locale attraverso il quale esplicitare le proprie politiche in materia di acquisizione delle professionalità, in funzione agli obiettivi strategici di governo. Il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione del fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla Legge n. 499/1997 che all'articolo 39 finalizza il programma al perseguimento di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio";
- dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001 che individua la programmazione quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento
- dall'articolo 6, comma 4 bis del sopra citato D.Lgs. 165/2001 che, in un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, prevede che il documento di programmazione sia "elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti". A tal riguardo è utile richiamare l'articolo 33, comma 1 bis che dispone "La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale ... è valutabile ai fini delle responsabilità per danno erariale";
- dall'articolo 6, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

### *Attuale situazione della dotazione organica dell'ente*

La dotazione organica dell'Azienda conta attualmente 22 posti di cui, ad oggi, n. 21 coperti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato, e n. 1, il Direttore, vacante.

Alla luce della normativa attualmente vigente e degli stringenti vincoli in materia di assunzioni del personale cui l'Azienda è tenuta ad ottemperare, si è scelto di definire il programma sulla base delle risorse attualmente disponibili. La concreta attuazione del piano potrà ovviamente avvenire solo nel rispetto delle normative in itinere in un contesto, quello del personale, che risulta particolarmente mutevole.

### *Regime vincolistico per le assunzioni*

La programmazione in tema di risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze segnalate dai Servizi con il necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di

personale. In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ...";
- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ...";
- la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

#### ***Programma delle assunzioni a tempo determinato/indeterminato***

Nell'attuale quadro, per l'anno 2018, si ritiene non addivenire ad assunzioni a tempo indeterminato. Le restanti possibili assunzioni saranno oggetto di ulteriore valutazione nell'ambito degli aggiornamenti del presente documento, alla luce degli scenari che si verranno a definire, e potranno condurre alla previsione di assunzioni in ruolo per il biennio 2019/2020, qualora ne sussista la relativa capacità di spesa, e la cui autorizzazione e declinazione concreta dei profili del personale dovrà essere definita dall'Organo Amministrativo che operativamente predisporrà i piani occupazionali annuali.

Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio, le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate per rispondere all'esigenza di:

- sostituire personale assente con diritto alla conservazione del posto, per periodo superiori a due mesi;
- fronteggiare situazioni eccezionali di carico di lavoro non fronteggiabili con il personale in servizio;
- attuare specifici progetti dell'Amministrazione che richiedano per un periodo di tempo limitato il ricorso a personale aggiuntivo;
- ottemperare agli obblighi statutari circa la selezione e la contrattualizzazione della figura del Direttore;
- attuare specifici progetti finanziati.

L'attivazione di contratti a tempo determinato dovrà essere autorizzata dall'Organo Amministrativo in coerenza con lo specifico Regolamento Interno di cui all'Art. 20, comma 4) lettera d) nuovo Statuto Aziendale. In merito alla prevista figura del Direttore, di cui all'art. 12 e sgg. del nuovo Statuto Aziendale, si prevede:

- a) l'organizzazione di quanto indispensabile ai fini della copertura del ruolo a partire dal 1 gennaio 2019;
- b) la destinazione di risorse, assegnate alla copertura del ruolo, ampiamente ridotte rispetto alle prerogative statutarie, stante l'attuale quadro di criticità di cui al successivo punto 11, sempre che le stesse criticità non dovessero essere risolte per effetto di assegnazioni straordinarie da parte dell'Ente controllante.

## 9. PIANTA ORGANICA E SINOSSI DELLE MANSIONI

Di seguito sono elencate le 21 risorse a tempo indeterminato distinte per «organi e funzioni»:

- a) Il «SEGREARIO TECNICO», nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità della gestione tecnica delle Funzioni e delle Risorse Aziendali, nonché dell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali e locali – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- b) il «RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- c) l'«RESP. MARKETING E COMUNICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano* – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- d) l'«ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO», nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione degli invasi idrici – figura ascritta alla funzione ambiente-gestione diga;
- e) n. 13 «OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO» c/o Campolattaro, svolgono guardiana, presidio, sorveglianza e (piccola) manutenzione della struttura – figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga;
- f) il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Per. Ind. Michele Passarella*, che si occupa dell'organizzazione esecutiva del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;
- g) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;
- h) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona



del Sig. Angelo Lombardi, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;

- j) l'«ADDETTO ALLA GESTIONE DELLO SPORTELLINO E DEL PROTOCOLLO ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del Sig. Stefano Capitano, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

## 10. ELEMENTI DI CRITICITÀ.

### A. Servizi affidati in convezione

L'attività aziendale si è sviluppata nel rispetto dei Contratti di Servizio, ad oggi in regime di proroga, che regolano i servizi e le funzioni pubbliche affidate all'Azienda da parte della Provincia di Benevento. Le note limitazioni all'azione delle Province disposte dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, in vista della Riforma Costituzionale, ha impedito il rinnovo pluriennale degli anzidetti contratti. Tale condizione ostativa è venuta meno con il Referendum del 4 Dicembre 2016 che ha respinto la proposta di Riforma Costituzionale. A partire dal 2018, quindi, è di nuovo possibile e necessario procedere alla sottoscrizione di contratti di servizio pluriennali che superino l'attuale regime di precarietà. Si tratta in dettaglio dei Contratti inerenti:

1. IL SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DELLA FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI;
2. IL SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO.

**ASEA con Deliberazione n. 09 del 23 Luglio 2017 ha approvato le integrazioni agli schemi dei contratti di cui agli anzidetti punti 1) e 2), quindi, a mezzo PEC, ha provveduto alla trasmissione degli stessi alla Provincia di Benevento per le deliberazioni di competenza.**

### B. Contenziosi – quadro sinottico.

Con riferimento alle n. 8 vertenze lavorative in atto si rappresenta quanto segue:

VERTENZA LAVORATORE	QUALIFICA LAVORATORE	TIPO DI CONTRATTO	SENTENZA	ESITO SENTENZA	LEGALE ASEA	LEGALE CONTROPARTE
FABIO TAMBURRINO Ricorso proposto il 15.10.2011	Direttore	CO.CO.PRO	Sentenza Tribunale di Benevento n. 5452 del 28.01.2013	Risarcimento del danno, pari al pagamento di diciassette retribuzioni globali di fatto	Avv. Perifano	Avv. Roberto Ferrara

1. Relativamente al ricorso proposto dall'ex Direttore, Fabio Tamburrino, il 15.10.2011 nei confronti dell'allora ASEA S.p.A., con sentenza numero 5.452 del 28.01.2013, il Tribunale di Benevento sez. lavoro, Giudice dott.ssa Claudia Chiarotti, ha riconosciuto a favore del ricorrente, il diritto al risarcimento del danno, determinato nella somma di € 53.380,00, ossia pari al pagamento di diciassette «retribuzioni globali di fatto» riferite all'ultima busta paga percepita. Di seguito si riporta integralmente il contenuto della pronuncia del Giudice dott.ssa Chiarotti:

- A. Accoglie parzialmente la domanda e per l'effetto condanna l' ASEA S.p.A al pagamento di diciassette (17) retribuzioni globali di fatto riferite all'ultima retribuzione mensile percepita oltre interessi dalla cessazione del contratto (25.10.2011) fino al soddisfo;
- B. Condanna l'ASEA spa al pagamento delle spese processuali nei confronti del ricorrente Tamburrino che liquida in complessivo € 3.300,00 oltre € 275,00 a titolo di rimborso contributo unificato IVA e cpa con distrazione.

Relativamente alla lettera A, l'ASEA, giusto accordo transattivo con l'Avv. Ferrara (legale controparte), ha liquidato interamente a favore del Tamburrino, le diciassette retribuzioni globali di fatto riferite all'ultima retribuzione mensile percepita, per un importo totale pari ad € 53,380,00.

Relativamente alla **lettera B**, l'ASEA ha liquidato, in data 07.10.2015, le competenze professionali all'Avv. Roberto Ferrara, legate alla sentenza summenzionata, per un importo pari ad € 3.300,00 oltre iva e cpa, oltre rimborso contributo unificato pari ad € 275,00.

Successivamente, risultano agli atti d'ufficio, le seguenti comunicazioni trasmesse dall'Avv. Luigi Diego Perifano, legale difensore dell'Asea, giusta verbale di **C.d.A. del 25.08.2016**:

- a) In data **12.05.2016**, è stato trasmesso all'ASEA a mezzo pec, il ricorso in appello proposto da Tamburrino Fabio avverso la sentenza del Tribunale di Benevento del 28.01.2013 (R.G. N.5452/2011). L'appello notificato, recava in calce la fissazione dell'udienza del 21/12/2016, per la discussione dinanzi al collegio (*C.d.A. Napoli, sez.Lavoro, Rel. Dott.ssa M. Pezzullo*).
- b) In data **10 luglio 2017**, è stato trasmesso all'Asea a mezzo pec, una nota per informare che, all'udienza del 5/7 u.s., la Corte di Appello di Napoli ha rinviato all'udienza del 29/11/2017 per il deposito dello Statuto dell'Asea.
- c) In data **29 Novembre 2017**, a mezzo email, veniva comunicato che la Corte di Appello di Napoli aveva di nuovo rinviato l'udienza al 28 Marzo 2018.
- d) In data **05 Aprile 2018**, a mezzo email, veniva comunicato che la Corte di Appello di Napoli aveva di nuovo rinviato l'udienza al 21 Novembre 2018.

2. Con riferimento alle n. 7 vertenze degli ex collaboratori con funzioni ispettive, si rappresenta che:

- a) in data **15.05.2018**, sono pervenuti a mezzo pec, dall'Avv. *Salvatore Loretta* e dall'Avv. *Donatella Casamassa*, le prime quattro (su un totale di sette) sentenze del Tribunale di Benevento sez. Lavoro relative ai contenziosi promossi dagli ex collaboratori a progetto dell'azienda (Sentenze c. Asea n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18)  
Il **C.d.A. del 16 maggio 2018** prendeva atto delle notifiche.
- b) in data **01 Giugno 2018** lo «Studio Legale Associato Biondi» notificava, ai sensi della legge n. 53 del 1994, per avvocato, le sentenze c. Asea n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18 emesse dal Tribunale di Benevento.
- c) in data **05 Luglio 2018** lo «Studio Legale Associato Biondi» notificava, ai sensi della legge n. 53 del 1994, per avvocato, le sentenze c. Asea n. 887/18 e n. 897/18 emesse dal Tribunale di Benevento.
- d) in data **19 Luglio 2018**, con Nota n. 3.726 (19-07-2018), ASEA trasmetteva alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, le sentenze e le documentazione di cui alle anzidette lettere b) e c).
- e) in data **23 Luglio 2018**, con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 delle varie ed eventuali del Verbale di seduta è stato preso atto:
  1. della stima degli indennizzi relativi alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, 697/18, n. 887/18 e n. 897/18 emesse dal tribunale di Benevento in funzione di giudice del lavoro;
  2. che le risorse ordinarie di bilancio ASEA non consentano le coperture degli indennizzi stimati di cui al suddetto punto 1.
- f) in data **01 Agosto 2018**, con Nota n. 3.874 (01-08-2018), ASEA comunicava alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, la stima degli indennizzi di cui alla precedente lettera e), punto 1, nonché la mancanza di copertura delle somme stimate nel bilancio aziendale c.e., affinché l'ente Provincia potesse valutare le azioni consequenziali da porre in essere.;
- g) in data **03 Agosto 2018**, con Nota n. 3.925 (03-08-2018), ASEA trasmetteva alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, gli atti del Verbale di C.d.A. n. 9 del 23 Luglio 2018 di cui alla precedente lettera e);
- h) in data **22 Agosto 2018**, con Nota n. 4.019 (22-08-2018), ASEA sollecitava la Provincia di Benevento e l'Ufficio Società Partecipate di riscontrare e provvedere a quanto comunicato con la Nota di cui alla lettera f).

Relativamente spese legali, sono stati appostati, nel Budget 2018, 43mila euro. Di seguito il dettaglio delle spese liquidate e/o previste:

1. competenze legali, in favore dello Studio Biondi, di cui alle sentenze c. Asea n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 E n. 897/18: euro 29.310,08 – LIQUIDATE.
2. competenze legali, in favore avv.ti parte ASEA, di cui alle sentenze c. Asea n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 E n. 897/18: euro 7.936,88 – LIQUIDATE.
3. stima restanti competenze legali 2018: euro 5.753,04 – PREVISTE.

**11. BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE 2018-2020 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**  
*Preliminarmente* si precisa come si sia preferito predisporre il presente bilancio previsionale facendo riferimento unicamente alla parte economica, come previsto dalla vigente normativa, atteso che la predisposizione di un prospetto patrimoniale di previsione, comunque non richiesto, è soggetto a condizioni di incertezza ed indeterminabilità tali da rendere i dati ivi riportati poco significativi ed a rischio di non correttezza.. Nel presente documento inerente la Previsione 2018-2020 uno dei presupposti cardine su cui si basa l'equilibrio dei conti aziendali è che la **Provincia di Benevento preceda**, per tempo e su un arco temporale pluriennale, al rinnovo dei contratti di servizio in scadenza, requisiti essenziali per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

\* *Sono stati istituiti, in via previsionale, i due sottostanti fondi:*

✓ ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI DI LAVORO:	2018 = € 47.000	2019 = € 83.500	2019 = € 83.500
✓ ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI X CONTENZIOSI:	2018 = € 6.000	2019 = € 05.000	2019 = € 05.000

**Struttura e contenuto del Conto Economico.**

Il Budget (Conto Economico Previsionale) è stato redatto in conformità alla normativa ed agli schemi previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile. Ai fini di migliore intelligibilità le voci del Conto Economico stesse sono state ulteriormente suddivise fra le componenti riferibili a ciascun servizio svolto dall'Azienda. Le previsioni fanno riferimento ai bilanci economici previsionali relativi ad ogni singolo centro di costo/servizio.

<b>BUDGET 2018 - VARIAZIONE 03 SETTEMBRE 2018</b>	
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI</b>	<b>ANNO 2018</b>
<b>RICAVI SERVIZIO IMPIANTI TERMICI</b>	<b>€ 486.238,20</b>
<b>CONTRIBUTI TRASMISSIONE RCEE</b>	<b>€ 328.095,00</b>
Impianti dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kW	€ 320.750,00
Impianti dichiarati di potenza > 35 KW e < 50 KW	€ 2.975,00
Impianti dichiarati di potenza > 50 KW e < 100 KW	€ 1.020,00
Centrali termiche di potenza termica ≥ 100 KW	€ 3.350,00
<b>CONTRIBUTI ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO</b>	<b>€ 158.143,20</b>
Impianti non dichiarati di potenza >10 kw e < 35 kw	€ 81.144,00
Centrali termiche di potenza termica > 35 KW e < 50 KW	€ 1.536,00
Centrali termiche di potenza termica > 50 KW e < 100 KW	€ 720,00
Centrali termiche di potenza termica > 100 KW	€ 14.400,00
Generatore aggiuntivo	€ 7.152,00
Assenti e dinieghi di accesso	€ 6.991,20
Impianti con anomalia	€ 46.200,00
<b>RICAVI SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE</b>	<b>€ 623.922,00</b>
<b>GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO</b>	
<b>Area Gestione</b>	<b>€ 453.922,00</b>
Affidamento Servizio di Gestione e Guardiania Diga di Campolattaro e Trav. Tammarecchia (trasferimenti)	€ 423.423,00
Affidamento utenze e manutenzioni impianti (trasferimenti)	€ 30.499,00
<b>Area Progetti</b>	<b>€ 170.000,00</b>
Delibera CIPE 54/2016 (Nota MIT 16111/2018) Progetto Interventi Sicurezza Diga (fondi vincolati) (Valvola HB, Rivalutazione Sismica, Recupero funzionale Traversa Tammarecchia, etc)	€ 70.000,00
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)	€ -
Progetto Sistema "ancoraggio e imbracatura" lungo il coronamento (fondi vincolati)	€ -
Progetto Sorveglianza Perimetro Invaso (fondi vincolati)	€ -
Affidamento gestione progetto GAV (fondi vincolati)	€ 100.000,00
<b>PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI</b>	<b>€ 0,00</b>
SmartCity.eu, Horizon 2020, Life Plus	€ -
<b>RICAVI SERVIZI DI FORMAZIONE</b>	<b>€ 93.138,00</b>
<b>CORSI DI FORMAZIONE</b>	<b>€ 93.138,00</b>
Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (50 adesioni 2018)	€ 4.098,00
Training per competere-formazione in azienda (D.D. n. 305 del 13/09/2016 e D.D. n. 331 del 07/10/2016)	€ 74.040,00
Altri corsi di formazione Nazionali/Regionali (INAIL n. 3 Progetti PMI-AIAS ACADEMY-Capofila-2018)	€ 15.000,00
<b>CONTRIBUTI CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 96.672,06</b>
Decreto del Commissario ad Acta n. 6473 del 29.01.1997 (Art. 9 del Dlgs n. 96/93) (fondi vincolati)	€ 96.672,06
<b>ALTRI RICAVI O PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>€ 3.387,00</b>
Recupero Indennità di carica Presidente Petriella (CDA n. 9 del 23.07.2018)	€ 3.387,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.303.357</b>
	100,00%

<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI</b>		<b>ANNO 2018</b>
<b>STRUTTURA</b>		<b>€ 163.638,90</b>
ORGANO AMMINISTRATIVO	6.170,00	
Gettoni di presenza		€ 1.670,00
Rimborsi (Art. 11 Statuto)		€ 4.500,00
DIRETTORE	0,00	
Emolumenti Omnicomprensivi - Costo del lavoro lordo (Previsto a partire dal 1 gennaio 2019)		€ -
ORGANI DI CONTROLLO	11.268,90	
Presidente Collegio dei Revisori Legali dei Conti		€ 3.800,96
Revisore effettivo		€ 2.533,97
Revisore effettivo		€ 2.533,97
Rimborsi (Adunanze)		€ 2.400,00
PERSONALE DIPENDENTE	146.200,00	
Stipendi (Incluso oneri sociali, welfare benefits, TFR, etc.)		€ 146.200,00
<b>SERVIZI</b>		<b>€ 760.644,82</b>
<b>ENERGIA &amp; AMBIENTE</b>		<b>€ 438.471,82</b>
<b>GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO</b>	<b>438.471,82</b>	
Area Gestione	83.780,00	
Ing. Responsabile Diga (IVA e costi accessori inclusi)		€ 53.290,00
N.1 Geologo (IVA e costi accessori inclusi)		€ 5.490,00
Costi generali diretti		€ 25.000,00
PERSONALE DIPENDENTE	181.691,82	
Salari e stipendi -13 operai part-time 45% + 1 impiegato (Incluso oneri sociali, welfare benefits, TFR, etc.) (Decontribuzioni triennali Jobs Act - attive sino a ottobre 2018)		€ 181.691,82
Area Progetti	170.000,00	
Delibera CIPE 54/2016 (Nota MIT 16111/2018) Progetto Interventi Sicurezza Diga (fondi vincolati) (Valvola HB, Rivalutazione Sismica, Recupero funzionale Traversa Tammarecchia, etc.)		€ 70.000,00
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)		€ -
Progetto Sistema "ancoraggio e imbracatura" lungo il coronamento (fondi vincolati)		€ -
Progetto Sorveglianza Perimetro Invaso (fondi vincolati)		€ 100.000,00
Affidamento gestione progetto GAV (fondi vincolati)		€ -
IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI/LOCALI	3.000,00	
SmartCity.eu, Horizon 2020, Life Plus		€ 3.000,00
<b>IMPIANTI TERMICI (SIT)</b>		<b>€ 262.073,00</b>
PERSONALE DIPENDENTE	161.473,00	
Stipendi (Incluso oneri sociali, welfare benefits, TFR, etc.)		€ 161.473,00
COSTI DI FUNZIONAMENTO	100.600,00	
Ispettori (partita iva) (n.3 figure)		€ 66.000,00
Rimborso spese ispettori		€ 3.600,00
Campagna Informativa - SIT (Media, manifesti, opuscoli, etc...)		€ 2.000,00
Taratura e manutenzione Analizzatori di Combustione		€ 2.000,00
Spese postali (Posta Service e Postel)		€ 20.500,00
Convenzione manutenzione software gestionale SIT [Con specifiche Regolamento (UE) 2016/679]		€ 3.500,00
Altre spese generali dirette		€ 3.000,00
<b>FORMAZIONE</b>		<b>€ 60.000,00</b>
CORSI DI FORMAZIONE IMPIANTI TERMICI (150 adesioni 2018/2019)	1.000,00	
Docenze		€ 500,00
Spese generali		€ 500,00
TRAINING PER COMPETERE - FORM. IN AZIENDA (D.D. n. 305 del 13/09/2016 e D.D. n. 331 del 07/10/2016)	50.000,00	
Docenze		€ 35.000,00
Progettazione		€ 5.000,00
Spese generali di funzionamento		€ 10.000,00
ALTRI CORSI DI FORMAZIONE NAZIONALI/REGIONALI	9.000,00	
Docenze		€ 7.500,00
Progettazione		€ -
Spese generali di funzionamento		€ 1.500,00
<b>SPESE GENERALI</b>		<b>€ 157.110,00</b>
UTENZE	13.100,00	
Telefonia		€ 4.800,00
ENEL (millesimi della Sede di piazza Gramazio + Diga)		€ 5.300,00
TARI (millesimi della sede di piazza gramazio)		€ 2.800,00
Acqua		€ 200,00
COSTI GENERALI DI FUNZIONAMENTO	26.000,00	
Materiale di consumo (cancelleria, toner, etc...)		€ 4.000,00
Manutenzione Automezzi e Strumenti Aziendali		€ 6.000,00
Polizza RCA n.4 automezzi aziendali		€ 4.300,00
Carburanti		€ 4.000,00
Manutenzione Devices		€ 1.000,00
Bollo auto		€ 1.200,00
Sito Web (costo dominio, pec, etc.)		€ 1.000,00
Noleggio Stampanti multifunzione		€ -
Canone Software Teamsystem, per gestione Contabilità Generale		€ 2.000,00
Altre spese generali di funzionamento		€ 2.500,00
CONSULENZE / CONVENZIONI	45.150,00	
Consulente Unico (Fiscale & Lavoro)		€ 4.700,00
Medico Competente		€ 1.000,00
Responsabile R.S.P.P.		€ 1.500,00
Responsabile D.P.O.		€ 950,00
Spese Legali		€ 37.000,00

<b>ALTRO</b>		72.860,00
Antivirus	€	500,00
Spese rappresentanza	€	1.500,00
Quota Associativa Renael (Ass. Naz. Agenzie Energetiche)	€	1.500,00
Servizio di pulizia sede	€	3.800,00
Abbonamenti riviste e giornali	€	660,00
Iva su acquisti indetraibili 100%	€	60.000,00
Imposte di bollo, di registro e diritti camerali	€	700,00
Spese contrattuali (Contratti di Servizio)	€	1.200,00
Altri costi generali per servizi	€	3.000,00
<b>CONTRIBUTI CONTO CAPITALE</b>		<b>€ 96.672,06</b>
Decreto del Commissario ad Acta n. 6473 del 29.01.1997 (Art. 9 del Dlgs n. 96/93) (fondi vincolati)	€	96.672,06
<b>QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>		<b>€ 37.050,00</b>
Ammortamento Imm.Immateriali (compresi lavori sede piazza gramazio)	€	4.300,00
Ammortamento Imm.Materiali (Previsti acquisti nuovi Devices per 5.000 euro + quarta auto dal 2020)	€	10.500,00
Trattore con barra falciante (2020)	€	-
Restituzione quota capitale finanziamento strada senza amici (7 anni)	€	22.250,00
<b>ACCANTONAMENTI</b>		<b>€ 63.000,00</b>
Accantonamenti per contenziosi di lavoro	€	47.000,00
Accantonamenti spese legali per contenziosi	€	6.000,00
<b>TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI</b>		<b>€ 1.268.016</b>
		97,29%
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>€ 35.341</b>
		2,71%
<b>C. ONERI FINANZIARI</b>		<b>€ 14.527,00</b>
Oneri bancari	€	6.500,00
Quota interessi su finanziamento strada senza amici (dal 01.01.2018)	€	8.027,00
<b>D. PERDITE SU CREDITI (10% CONTRIBUTI ATTIVITÀ ISPETTIVA)</b>		<b>€ 15.814,32</b>
<b>E. EVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE</b>		<b>€ 5.000,00</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>0</b>
		0,0%



	45.150,00	12.150,00	12.150,00
<b>CONSULENZE / CONVENZIONI</b>			
Consulente Unico (Fiscala & Lavoro)	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 4.700,00
Medico Competente	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Responsabile R.S.P.P.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Responsabile D.P.O.	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Spese Legali	€ 37.000,00	€ 8.000,00	€ 5.000,00
<b>ALTRA</b>			
Artivius	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Spese rappresentanza	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Quota Associativa Renel (Ass. Naz. Agenzie Energetiche)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Servizio di pulizia sede	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
Abbonamenti riviste e giornali	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
Iva su acquisti indetribili 100%	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 62.000,00
Imposte di bollo, di registro e diritti camerali	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
Spese contrattuali (Contratti di Servizio)	€ 1.200,00	€ -	€ -
Altri costi generali per servizi	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 4.000,00
<b>CONTRIBUTI CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 98.672,05</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Decreto del Commissario ad Acta n. 6473 del 29.01.1997 (Art. 9 del D/Gs n. 96/93) (fondi vincolati)	€ 98.672,05	€ -	€ -
<b>QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>			
<b>AMMORTAMENTO IMMATERIALE</b>	<b>€ 37.000,00</b>	<b>€ 37.000,00</b>	<b>€ 40.019,00</b>
Ammortamento Imm. Immateriali (compresi lavori sede piazza gramazio)	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00
Ammortamento Imm. Materiali (Previsti acquisti nuovi Devices per 5.000 euro + quarta auto dal 2020)	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 15.000,00
Tritone con banca falciante (2020)	€ -	€ -	€ 6.400,00
Restituzione quota capitale finanziamento strada senza emici (7 anni)	€ 22.200,00	€ 22.200,00	€ 22.250,00
<b>ACCANTONAMENTI</b>			
<b>ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI DI LAVORO</b>	<b>€ 63.000,00</b>	<b>€ 63.000,00</b>	<b>€ 63.000,00</b>
Accantonamenti per contenziosi di lavoro	€ 47.000,00	€ 63.500,00	€ 63.500,00
Accantonamenti spese legali per contenziosi	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 1.268.016</b>	<b>€ 1.616.406</b>	<b>€ 1.540.403</b>
	97,29%	97,69%	97,65%
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			
	€ 35.341	€ 38.152	€ 37.029
	2,71%	2,31%	2,35%
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>			
Oneri finanziari	€ 14.927,00	€ 13.469,00	€ 12.344,00
Quota interesse su finanziamento strada azienda (dal 01/01/2018)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
	€ 8.027,00	€ 6.969,00	€ 5.844,00
<b>D. PERDITE SU CREDITI (10% CONTRIBUTI ATTIVITA' SPELTTIVA)</b>	<b>€ 15.814,32</b>	<b>€ 19.895,40</b>	<b>€ 19.895,40</b>
<b>E. EVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	0,0%	0,0%	0,0%

## 12. APPROVAZIONE VARIAZIONI ATTI DI PROGRAMMAZIONE AZIENDALE 2018-2020

Gentili Consiglieri

propongo l'approvazione delle variazioni agli Atti di Programmazione aziendale 2018-2020, di cui alla Delibera di CdA n. 13 del 12 ottobre 2017, atto n. 2 del verbale di seduta, e alla Delibera di CdA n. 8 del 15 giugno 2018, atto n. 3 del verbale di seduta, contenute nel presente documento costituito dai seguenti atti:

- ❖ Piano Programma 2018-2020;
- ❖ Budget 2018;
- ❖ Budget Pluriennale 2018-2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Dott. Carlo Petriella

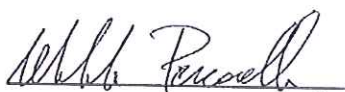


\* Il presente documento è rilasciato con parere di regolarità tecnico-contabile dei competenti responsabili di Servizio.

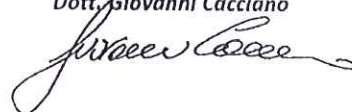
Il Resp. Amministrativo  
Dott. Cesare Mucci



Il Resp. del Servizio



Il Segretario Tecnico  
Dott. Giovanni Cacciano







CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03 SETTEMBRE

Proposta di Deliberazione

**OGGETTO:** Nota Ministero Infrastrutture n.16111 del 10 luglio 2018: Accordo per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Campolattaro, ai sensi della delibera CIPE n. 54/2016 – PROVVEDIMENTI.

Premesso che:

- a) In data 28.11.2013 veniva sottoscritta fra l'ASEA e la Provincia di Benevento la Convenzione rep. N. 2857 regolante i rapporti per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro;
- b) ai sensi del punto a) dell'articolo 2 della predetta Convenzione l'ASEA deve *"curare le procedure tecniche ed amministrative necessarie per il completamento della diga di Campolattaro"* ed ai sensi del punto l) del medesimo articolo l'Asea deve *"svolgere l'attività di «soggetto attuatore» di tutti gli interventi strutturali necessari per il completamento e la messa in esercizio dell'invaso, il cui finanziamento è in capo all'Ente finanziatore"*;
- c) in data 23.07.2018 il Cda dell'Azienda Speciale ASEA ha approvato il Accordo per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Campolattaro ai sensi della Delibera CIPE n.54/2016 di seguito trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 27.07.2018 prot.n. 3826.

Considerata:

- d) la necessità e l'urgenza di procedere alla nomina del RUP, che dovrà svolgere le proprie funzioni ai sensi dell'art.31 del DLgs 50/2016 (art. 2 dell'Accordo) e dei progettisti degli interventi da realizzarsi (art. 3 dell'Accordo).

Tenuto conto

- e) che fra il proprio personale dipendente l'Azienda Speciale ASEA non dispone delle figure tecniche necessarie per ricoprire il ruolo di RUP né di progettista degli interventi.

Richiamati:

- f) Gli obiettivi di economicità ed efficacia propri della gestione aziendale.

Tutto ciò premesso, visto, considerato e richiamato,

il dott. Gianluca Maiorano,

PROPONE

al Consiglio di Amministrazione



- di richiedere alla Provincia di Benevento, ente concessionario, la disponibilità alla nomina del RUP, che dovrà svolgere le proprie funzioni ai sensi dell'art.31 del DLgs 50/2016, fra il proprio personale interno;
- di nominare con compiti di supporto al RUP: l'ingegnere Giovanni Sportelli, Responsabile delle sicurezza delle opere e dell'esercizio della diga di Campolattaro e l'ingegnere Gilda Buda, Vice Responsabile Responsabile delle sicurezza delle opere e dell'esercizio della diga di Campolattaro, già titolari della convenzione prot. n.1362 del 19.03.2018;
- di procedere, secondo la vigente normativa, al conferimento dell'incarico per la progettazione degli interventi da farsi.

**PER L'EFFETTO**

- ✓ di autorizzare il Presidente del Cda ed i preposti uffici all'adozione degli atti conseguenziali

*Benevento lì, 29 agosto 2018*

Il Responsabile  
**Gianluca Maiorano**



